

FORMAZIONE PER GIUDICE PROVINCIALE

Premessa

I Fiduciari Regionali dovranno sensibilizzare adeguatamente i Fiduciari Provinciali sull'importanza della preparazione di base del Giudice Provinciale.

Il primo step della Formazione rappresenta il biglietto da visita del GGG, nei confronti di chi si avvicina a questa esperienza ed è di particolare importanza curarne la qualità e la completezza pur nella semplicità dell'esposizione.

La formazione del Giudice Provinciale deve costituire le solide fondamenta per la crescita e le qualificazioni successive.

Importante è garantire una formazione quanto più uniforme su tutto il territorio nazionale.

Target

Tutti coloro che, di età non inferiore ai 18 anni, desiderano diventare:

Giudici di Atletica Leggera Fidal

La qualifica di Giudice Provinciale presuppone una conoscenza più approfondita rispetto al Giudice Ausiliario ed abilità alle funzioni “**giudicanti**”; non è tuttavia necessario essere Giudice Ausiliario per partecipare al corso di formazione per Giudice Provinciale

- Fondamentale: la qualifica di Giudice Provinciale
ABILITA
a giudicare il gesto atletico

Modalità: carattere locale

Formazione semplice:
- nei contenuti
- nell'offerta

Programma

- Incontri introduttivi teorici:

- Sintesi del Regolamento Tecnico Internazionale (*struttura, presentazione, indice*)
- Regole Generali (*Rti – Regole Tecniche – Sezione I*)
- Aspetti comportamentali (*estratto Cap.2 Giudicare in Atletica*)

➤ Incontri teorico-pratici da effettuarsi sul campo, in affiancamento:

- I ruoli
- L'impianto e le attrezzature
- Le corse e le partenze
- I salti
- I lanci
- La marcia
- Le gare no-stadia

Durante il percorso formativo è indispensabile, e di fondamentale importanza, l'affiancamento del corsista ad un Giudice esperto che possa trasferirgli quel bagaglio di informazioni che non si possono acquisire con la semplice lettura del Regolamento, ma che sono il frutto dell'esperienza maturata sui campi.

L'affiancamento consente anche di trasmettere quelle nozioni comportamentali che sono alla base dell'attività del Giudice e che differenziano il Giudice che conosce il RTI, da un buon Giudice.

➤ Incontro finale:

- Discussione sulle regole.
- Consuntivo del lavoro svolto

Il numero degli incontri teorici e di quelli teorico-pratici saranno definiti in funzione del numero, dell'età e delle conoscenze degli iscritti.

Potranno essere modulati secondo le necessità organizzative e le manifestazioni in calendario.

Dovranno, in ogni caso ed obbligatoriamente, essere trattati tutti gli argomenti individuati con l'aiuto della presentazione disponibile sul sito web “Corso Giudice Provinciale” e del Regolamento Tecnico Internazionale.

E' auspicabile la partecipazione a tutti i momenti di incontro per fidelizzare i nuovi Giudici al Gruppo e renderli consapevoli dell'impegno che, se accettato, deve essere rispettato.

Strumenti

- Regolamento Tecnico Internazionale R.T.I.
- Disposizioni Applicative del R.T.I.
- Documenti pubblicati sul sito web GGG – Sezione *Formazione > Documentazione*
- Fondamentale la formazione teorica e pratica **in affiancamento**

Tutor

Il Fiduciario/Delegato Provinciale ricorrerà a quei Giudici più adatti per esperienza e comunicabilità, motivati ed in grado di trasmettere le loro conoscenze, residenti nella città in cui viene effettuato il corso o nelle zone immediatamente adiacenti.

Tempistica

Il corso potrà iniziare in qualunque momento dell'anno ed avere una durata prestabilita e comunque non superiore ai sei mesi. Gli allievi dovranno fornire un adeguato numero di presenze.

Il Fiduciario Provinciale è tenuto a darne comunicazione al Fiduciario Regionale che provvederà, tramite la Commissione Regionale, al relativo inquadramento.